soggetti pubblici e privati, convenzioni o accordi con enti ed organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali, nonchè può partecipare, anche promuovendone la costituzione, in società, consorzi e fondazioni, tenuto conto, peraltro, che ai consorzi medesimi si applica l'art. 8 del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381.

Nella seguente tabella è sinteticamente riportato il rapporto tra le entrate correnti e le spese per la gestione riguardanti il personale e l'acquisto di beni e servizi, ricomprendenti gli oneri sostenuti per le iniziative istituzionali, con evidenziazione anche delle quote d'incidenza percentuale delle seconde sulle prime:

(in euro)

Esercizio	**Entrate**	**Spese per il personale e per funzionamento**	**Incidenza %**
2001	Correnti 6.573.387	a) spese per il personale 2.541.887 b) spese per beni di consumo e servizi 2.063.806	38,67 31,39 Totale 70.06
2002	Correnti 8.523.004	a) spese per il personale 2.866.503 b) spese per beni di consumo e servizi 5.098.848	33,63 59,82 Totale 93.45

4. - Finanziamenti

In conformità a talune precedenti relazioni, conviene evidenziare anche nel presente referto la ripetuta prevalenza su ogni altro apporto del contributo erogato dallo Stato.

Al riguardo, va innanzitutto ricordato il progressivo aumento del contributo statale, passato da 5.163.252.000 lire nel 1997 a lire 5.575.000.000 nel 1998, 7.300.000.000 nel 1999, 10.702.500.000 nel 2000 e 11.950.000.000 nel 2001, con un'incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti, rispettivamente pari all'85,21%, all'87,83%, al 95,06%, al 92,50% e al 93,88%.

Nella tabella che segue, concernente sia i contributi ordinari e straordinari che i proventi per attività istituzionale, vengono esposte anche le rispettive incidenze percentuali sul totale delle entrate correnti, fermo restando il rinvio dell'esame analitico dei dati a quanto verrà esposto nella parte dedicata al conto finanziario:

CONTRIBUTI E PROVENTI ISTITUZIONALI

(in euro)

	2001		2002	
	Importo	**%***	**Importo**	**%***
Contributo Statale	6.171.660	93,88	7.393.563	86,75
Contributo Regione Toscana	--		608.810	7,14
Contributo C.N.R.				
- per ricerca	65.590	0,99	41.317	0,48
- per investimento	--		--	
Contributo CEE				
- per ricerca	130.712	1,98	218.498	2,56
- per investimento	--		--	
Altri contributi per l'esecuzione di programmi di ricerca	154.937	2,35	134.279	1,57
Proventi Attività Istituzionale				
- prove, collaudi e consulenze	7.306	0,11	16.901	0,20
- contratti di ricerca	20.000	0,30	81.264	0,95

Nota : (*) - Incidenza sul totale delle entrate correnti.

Dai dati riportati nella suesposta tabella emerge chiaramente la prevalenza, anche nel presente esercizio, su ogni altro apporto del contributo erogato dallo Stato.

Inoltre, nel quadro delle entrate derivanti da trasferimenti correnti, una particolare evidenziazione è data dal fatto che nell'anno 2002 ricompare il contributo della Regione Toscana, acquisito in precedenza nel solo 2000 e quindi inesistente anche nell'esercizio 2001.

Persiste comunque l'inesistenza di trasferimenti correnti da parte dei Comuni e delle Province.

Premesse queste considerazioni, occorre ribadire, tenuto conto della pressochè totale e crescente dipendenza dell'Ente dai finanziamenti esterni ed in particolare da quelli statali, l'esigenza d'incremento dei proventi delle prestazioni dei servizi, sia per il graduale accrescimento dell'autonomia finanziaria e sia per lo sviluppo, attraverso le stesse prestazioni, della finalità statutaria di trasferimento delle conoscenze tecnologiche.

Nel raffronto, inoltre, fra i due esercizi 2001 e 2002 emerge la prevalenza nel 2001 del contributo C.N.R. e di altri contributi per l'esecuzione di programmi di

ricerca, mentre nell'anno 2002 sono prevalsi gli indicati contributi statali, cui si aggiungono quelli della Regione Toscana. Si incrementano altresì le contribuzioni CEE per lo svolgimento dei programmi di ricerca ed i proventi, derivanti dalle attività istituzionali, per prove, collaudi e consulenze nonchè per contratti di ricerca, che appaiono sintomatici di un miglioramento, da consolidare e sviluppare.

5. - Il conto finanziario

Premesso che la gestione dell'Ente è rappresentata in applicazione delle norme del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, va ora evidenziato il rendiconto finanziario, nel quale sono evidenziabili anche nell'esercizio in esame, in raffronto a quello precedente, le entrate e le spese correnti, in conto capitale e per partite di giro.

Tenuto conto di quanto già in precedenza esposto in merito alla predominanza dei contributi pubblici, occorre precisare che tali contributi prevalenti sono principalmente quelli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in precedenza denominato Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

In proposito va, altresì, sottolineato che il contributo di detto Ministero - ricompreso in bilancio nella categoria III (Trasferimenti correnti da parte dello Stato) del titolo II delle entrate - mentre nel conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2000 ed in quelli precedenti non presentava alcuna suddivisione, in quelli degli esercizi finanziari 2001 e 2002 è invece ripartito sia per il funzionamento che per progetti di ricerca.

Nelle entrate correnti è inoltre ricompreso un importo nel 2002 di euro 608.810 trasferito all'Istituto dalla Regione Toscana.

Ciò premesso, viene ora evidenziato nella seguente tabella il complessivo importo delle entrate e delle spese del rendiconto finanziario:

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)

ENTRATE CORRENTI	2001	2002
Trasferimenti da parte dello Stato	6.171.660	7.393.563
Trasferimenti da parte delle Regioni	--	608.810
Trasferimenti da parte di enti pubblici	351.239	394.093
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	27.306	98.164
Poste correttive e compensative di spese correnti	7.675	28.310
Entrate non classificabili in altre voci	15.491	--
Redditi e proventi patrimoniali	16	64
Totale entrate correnti	**6.573.387**	**8.523.004**
ENTRATE IN C/CAPITALE		
Riscossione di crediti	2.492	4.835
Totale entrate in c/capitale	**2.492**	**4.835**
Entrate per partite di giro	583.988	723.585
Totale entrate	**7.159.867**	**9.251.424**
Disavanzo finanziario	296.518	569.521
Totale a pareggio	**7.456.385**	**9.820.945**
SPESE CORRENTI		
Spese per gli organi dell'Ente	88.191	89.267
Oneri per il personale in attività di servizio	2.541.887	2.866.503
Spese per l'acquisto beni consumo e servizi	2.063.806	5.098.848
Trasferimenti passivi	2.531	19.132
Oneri finanziari	410	369
Oneri tributari	166.100	207.535
Poste correttive e compensative di entrate correnti	--	4.835
Totale spese correnti	**4.862.925**	**8.286.489**
SPESE IN C/CAPITALE		
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	1.906.181	604.288
Concessione crediti e anticipazioni	103.291	206.583
Totale spese in c/capitale	**2.009.472**	**810.871**
Spese per partite di giro	583.988	723.585
Totale uscite	**7.456.385**	**9.820.945**
Avanzo finanziario	--	--
Totale a pareggio	**7.456.385**	**9.820.945**

L'esposto rendiconto finanziario evidenzia un importo maggiore nell'esercizio 2002, rispetto a quello dell'esercizio 2001, dei totali sia delle entrate correnti e in conto capitale che delle spese correnti, mentre una prevalenza sussiste nel 2001 per le spese in conto capitale.

Le indicate differenze fra i due esercizi comportano, però, un disavanzo finanziario superiore nel 2002 (euro 569.521) rispetto al 2001 (euro 296.518).

Il detto disavanzo finanziario, cioè un disavanzo di competenza è costituito dal raffronto delle entrate accertate e delle spese impegnate ricomprese nella gestione di competenza del bilancio.

In entrambi gli esercizi, quindi, sussiste un maggiore importo nel rendiconto finanziario del totale delle uscite rispetto al totale delle entrate.

Si riportano di seguito alcuni indicatori finanziari relativi all'andamento della gestione finanziaria:

INDICE DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI INIZIALI DI BILANCIO

(in euro)

ENTRATE		2001	2002
Accertamenti	a	7.159.867	9.251.424
Previsioni iniziali	b	4.765.090	5.838.829
	indice a/b	**1,50**	**1,58**
USCITE			
Impegni	a	7.456.385	9.820.945
Previsioni iniziali	b	4.765.090	5.838.829
	indice a/b	**1,56**	**1,68**

Il descritto indice di scostamento delle previsioni iniziali di bilancio tende a verificare il rapporto tra queste e gli effettivi stanziamenti di bilancio, cioè gli accertamenti o gli impegni, tenuto conto del valore ottimale del rapporto uguale a 1.

Si riporta, inoltre, un'indicazione dell'indice di velocità di gestione delle spese correnti:

INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI

(in euro)

SPESE CORRENTI		2001	2002
Pagamenti di parte corrente	a	2.630.042	3.365.966
Impegni di parte corrente	b	4.862.925	8.286.489
	indice a/b	**0,54**	**0,41**

Il dato ottimale dell'indice è rappresentato, quindi, dall'unità.

Occorre, inoltre, analizzare nella seguente tabella il rapporto tra il totale dei pagamenti e il totale degli impegni della competenza e dei residui degli esercizi pregressi:

INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA

(in euro)

		2001	2002
Pagamenti di competenza	a	3.344.919	4.181.276
Pagamenti residui	b	2.677.602	3.627.323
Impegni di competenza	c	7.456.385	9.820.945
Residui all'1.1.	d	4.457.045	5.821.174
	indice a+b/c+d	**0,50**	**0,50**

6. - Il conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2002 chiude con un avanzo economico di euro 302.608,02 (cioè circa 586 milioni di lire), con un risultato positivo quindi inferiore a quelli dei due precedenti esercizi 2000 (3.658,9 milioni di lire) e 2001 (2.471,5 milioni di lire).

Nella tabella seguente sono sinteticamente esposte le risultanze del conto economico:

CONTO ECONOMICO

(in euro)

ENTRATE	**2001**	**2002**
Correnti:		
- trasferimenti correnti	6.522.899	8.396.466
- altre entrate	50.488	126.538
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:		
A) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- sopravvenienze attive	2.130	314.654
- insussistenze passive	69.735	854.845
Totale entrate	**6.645.252**	**9.692.503**
Disavanzo economico	--	--
Totale a pareggio	**6.645.252**	**9.692.503**
SPESE		
Correnti	4.862.925	8.286.489
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:		
A) Ammortamenti e deperimenti	402.610	894.974
B) Quota esercizio adeguamento fondo inden.anzianità pers.	103.291	206.583
C) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- sopravvenienze passive	--	--
- insussistenze attive	--	1.849
Totale spese	**5.368.826**	**9.389.895**
Avanzo economico	**1.276.426**	**302.608**
Totale a pareggio	**6.645.252**	**9.692.503**

Il descritto conto economico, che è stato redatto in conformità al disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696, prende in considerazione movimenti finanziari concernenti la parte corrente del bilancio e movimenti non finanziari, al fine di giungere al risultato economico di esercizio, a sua volta influente nella determinazione del patrimonio netto dell'Ente.

La prima parte del conto considera le entrate e le spese di parte corrente, accertate e impegnate nel corso dell'esercizio, mentre la seconda parte del conto individua alcune componenti economiche non finanziarie che operano da correttivi, in senso positivo o negativo, dei risultati finanziari.

A questo punto è opportuno evidenziare che, a parte il raffronto con gli indicati due precedenti esercizi del 2000 e del 2001, l'esercizio in esame ha conseguito una positiva valenza nell'avanzo economico di circa 303 mila euro.

Sul totale delle entrate e sul totale delle spese nel conto economico del 2002 hanno inciso, come è facilmente desumibile dai riportati dati nella suesposta tabella, maggiormente le entrate finanziarie correnti (euro 8.523.004,21) e le spese finanziarie correnti (euro 8.286.489,28).

Infatti, nella parte seconda del conto economico, concernente i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, è ravvisabile un totale di euro 1.169.498,85 ed un totale di spese di euro 1.103.405,76.

Relativamente a queste componenti non finanziarie, nel conto consuntivo 2002, per ciò che concerne gli ammortamenti di spettanza dell'esercizio calcolati su beni patrimoniali, è precisato che gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura stabilita dal C.d.A. dell'INOA il 21 dicembre 1998.

Conviene precisare la formazione economica degli importi delle entrate e delle spese dell'esercizio in esame riportate nella suesposta tabella.

Con riferimento innanzitutto alle entrate correnti, occorre evidenziare che le entrate derivanti da trasferimenti correnti sono costituite da trasferimenti dello Stato (euro 7.393.563), dalle Regioni (euro 608.810) e da altri enti (euro 394.093,34), mentre le altre entrate sono costituite da entrate derivanti dalla vendita ecc. (euro 98.164,14), dai redditi e proventi patrimoniali (euro 64,24) e dalle poste correttive e compensative ecc. (euro 28.309,49).

Nelle spese correnti rientrano le spese per gli organi dell'Ente (euro 89.267,38), gli oneri per il personale in attività di servizio (euro 2.866.503,36), le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (euro 5.098.848,06), i trasferimenti passivi (euro 19.131,92), gli oneri finanziari (euro 369,04), gli oneri

tributari (euro 207.534,86) e le poste correttive e compensative di entrate correnti (euro 4.834,66).

Relativamente alle componenti delle entrate e delle spese che non danno luogo a movimenti finanziari sono già evidenziati in tabella i dati complessivi delle variazioni patrimoniali straordinarie e della quota dell'esercizio relativa all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale, mentre gli ammortamenti e i deperimenti si riferiscono agli impianti, attrezzature e macchinari (euro 878.229,69), nonchè agli automezzi, mobili e macchine (euro 16.743,87).

In conclusione di quanto evidenziato nel conto economico dell'esercizio 2002, si rileva, sulla base del saldo delle partite correnti e di quelle che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, l'avanzo economico pari a 302.608 euro.

7. - La situazione patrimoniale

Nel bilancio consuntivo in esame la situazione patrimoniale dell'INOA comprende il raffronto dei dati in euro del 31 dicembre 2002 con quelli dell'1 gennaio 2002 e, quindi, pone un esatto riferimento dell'esercizio 2002 su detta situazione rispetto al precedente esercizio 2001.

Nell'esporre nella seguente tabella le attività e passività, con conseguente indicazione del patrimonio netto, va preliminarmente precisato che anche la situazione patrimoniale è stata predisposta secondo uno schema previsto dall'art. 34 del citato D.P.R. n. 696 del 1979:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	**2002**
ATTIVITA'		
Disponibilità liquide	4.340.126	3.127.385
Residui attivi	1.543.322	4.197.038
Crediti bancari e finanziari	1.483.564	1.912.166
Immobilizzazioni tecniche	10.396.157	11.117.185
Totale attività	**17.763.169**	**20.353.774**
Conti d'ordine	144.091	170.637
PASSIVITA'		
Residui passivi	5.821.174	6.978.676
Fondi di accantonamenti vari	1.666.162	1.901.684
Poste rettificative dell'attivo	2.822.822	3.717.795
Totale passività	**10.310.158**	**12.598.155**
PATRIMONIO NETTO	**7.453.011**	**7.755.619**
Totale a pareggio	**17.763.169**	**20.353.774**
Conti d'ordine	144.091	170.637

Come emerge dalla suindicata tabella, nell'anno in considerazione le attività hanno avuto un aumento, peraltro superiore all'aumento delle passività, per cui il patrimonio netto è incrementato di 302.608,02 euro.

L'indicato favorevole incremento del patrimonio netto non è inferiore peraltro a quello dell'anno precedente. L'importo del 2001, a sua volta, era stato superiore a

quello del 2000 e a quelli del periodo 1997-1999, nei quali anche vi era stato un progressivo aumento degli importi del patrimonio netto.

In definitiva, il patrimonio dell'Ente, che ha registrato da diversi anni un progressivo aumento, si è confermato alla fine dell'esercizio 2002.

Relativamente alle attività e passività della situazione patrimoniale indicata in tabella va osservato quanto segue:

a) Attività

Relativamente alle disponibilità liquide, il fondo di cassa esistente al 31 dicembre 2002 presso la contabilità speciale della Banca d'Italia di Firenze ammonta ad euro 3.127.385,17, con una differenza in meno rispetto all'esercizio precedente di euro 1.212.740,69.

Nei residui attivi, i crediti diversi sono incrementati nel 2002 di euro 2.653.716,06.

I crediti bancari e finanziari prevedono la somma di euro 1.912.165,98 relativa al fondo per l'indennità di liquidazione al personale su polizza INA n. 53068.

Le immobilizzazioni tecniche - che hanno avuto rispetto all'esercizio precedente talune differenze in più di euro 2.352.451,50 ed altre in meno di euro 1.631.423,67, con conseguente complessivo incremento di euro 721.027,83 - comprendono la consistenza patrimoniale di impianti, attrezzature scientifiche e macchinari, quella degli automezzi, il valore dei mobili e macchine d'ufficio e la consistenza libraria.

b) Passività

Relativamente ai residui passivi i debiti diversi sono aumentati al 31 dicembre 2002 rispetto all'esercizio precedente.

I Fondi di accantonamento vari comprendono l'ammontare del fondo per indennità di anzianità al personale, maturato al 31 dicembre 2002.

Infine, le poste rettificative dell'attivo costituiscono poste figurative che correggono le attività patrimoniali: in particolare, il Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari (per euro 878.229,69), nonchè il Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine (per euro 16.743,87).

In conclusione, tenuto conto delle riportate indicazioni, è deducibile che la considerata situazione patrimoniale - con un totale di attività nell'esercizio 2002 di euro 20.353.774,11 cui fa riscontro un totale di passività di euro 12.598.155,12 -

ha conseguito un positivo risultato del patrimonio netto, pari ad euro 7.755.618,99, superiore a quello dell'esercizio precedente.

Va ricordato che, come riferito nei due precedenti referti, è stato rilevato che, fra le diverse e molteplici osservazioni dei revisori sul conto consuntivo del 2000, particolare evidenziazione meritava la segnalazione ripetuta dell'assunzione tra i residui passivi della somma di lire 1.000.000.000 per fitto locali, impegnata in molteplici precedenti esercizi per far fronte al canone ricognitorio per la concessione in uso dell'immobile demaniale, sede dell'Istituto, con conseguente congruità incerta di tale somma in ordine all'effettiva consistenza dell'obbligazione, ancora non definita.

Una positiva valenza aveva acquisito, quindi, l'intervenuta comunicazione a tale proposito del Direttore generale secondo cui la situazione sembrava essere in via di definizione, tenuto conto che il canone di 1 miliardo di lire, che l'Istituto avrebbe dovuto corrispondere al Demanio, aveva contribuito a far lievitare in modo massiccio i residui passivi.

Ciò premesso, acquisisce particolare valenza la considerazione in argomento del Collegio dei revisori dei conti riunito in Firenze l'8 gennaio 2004 per procedere all'esame del conto consuntivo 2002, secondo cui per quanto riguarda i residui passivi, con consistenza aumentata ad euro 6.978.675,58, tra i riaccertamenti degni di nota che hanno determinato la rilevante variazione in diminuzione delle spese va segnalata la determinazione del canone ricognitorio per la concessione in uso dell'immobile demaniale, sede dell'Istituto.

Pertanto, l'ammontare complessivo per gli anni pregressi è stato definito in euro 83.541,84, con un risparmio sulla cifra accantonata di euro 433.005,06.

8. - La situazione amministrativa

La seguente tabella espone i risultati di amministrazione attraverso l'andamento dei residui e della cassa, tenuto conto che la situazione amministrativa va predisposta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 696 del 1979:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2001	2002
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	3.494.435	4.340.126
Riscossioni:		
- in c/ competenza	6.596.159	5.866.987
- in c/ residui	272.053	728.871
TOTALE	**6.868.212**	**6.595.858**
Pagamenti:		
- in c/competenza	3.344.919	4.181.276
- in c/residui	2.677.602	3.627.323
TOTALE	**6.022.521**	**7.808.599**
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	4.340.126	3.127.385
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	979.614	812.601
- dell'esercizio	563.708	3.384.437
TOTALE	**1.543.322**	**4.197.038**
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	1.709.708	1.339.007
- dell'esercizio	4.111.466	5.639.669
TOTALE	**5.821.174**	**6.978.676**
Avanzo di amministrazione fine esercizio	**62.274**	**345.748**

(*) Per effetto dell'arrotondamento la cifra dell'avanzo di amministrazione fine esercizio 2002 può discostarsi da quella che corrisponde all'importo finale delle operazioni.

I dati evidenziano nel biennio, a fine esercizio, un avanzo più considerevole nel 2002.

In termini numerici l'avanzo di amministrazione, pari ad euro 345.747,55, scaturisce oltre che da un disavanzo di competenza risultato da entrate accertate e spese impegnate al termine dell'esercizio, anche dalle variazioni nei residui attivi e

passivi, nonchè dall'avanzo di amministrazione al termine del precedente esercizio pari ad euro 62.273,37.

Ciò premesso in ordine al risultato dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio 2002, vanno evidenziati dettagliatamente tutti i seguenti importi, espressi in euro, che hanno inciso sul detto positivo avanzo:

- entrate accertate al termine dell'esercizio		9.251.423,46
- spese impegnate al termine dell'esercizio		9.820.944,64
	Risultato	- 569.521,18
- variazione nei residui attivi		- 1.849,47
- variazione nei residui passivi		+ 854.844,83
	Risultato	+ 283.474,18
- avanzo di amministrazione del precedente esercizio		+ 62.273,37
- avanzo di amministrazione a fine esercizio 2002		+ 345.747,55

9. - Considerazioni conclusive

1. - Nella presente relazione si è riferito sul risultato del riscontro eseguito in ordine alla gestione finanziaria dell'anno 2002 dell'Istituto nazionale di ottica applicata di Firenze (I.N.O.A.).

Riguardo all'esercizio oggetto del presente referto va innanzitutto sottolineato che il relativo bilancio è stato compilato, come tutti quelli degli esercizi precedenti, secondo la disciplina contabile di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

Detto conto consuntivo 2002 è stato approvato dal Commissario straordinario del C.N.R. nominato con il D.P.C.M. del 13 giugno 2003, tenuto conto che il D.L.vo 4 giugno 2003, n. 127 ha disposto la confluenza dell'Istituto nazionale di ottica applicata nel Consiglio nazionale delle ricerche ed ha previsto, nelle more, l'attribuzione delle funzioni del Presidente e del Consiglio direttivo ad un Commissario.

Anche il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del conto consuntivo 2002, rilevando che i dati esposti coincidono con le risultanze delle scritture contabili di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 696 del 1979.

2. - Riguardo ai risultati finali della gestione dell'INOA nell'esercizio 2002, va evidenziato il disavanzo finanziario di euro 569.521,18, l'avanzo economico di euro 302.608,02, il patrimonio netto di euro 7.755.618,99 e l'avanzo di amministrazione di euro 345.747,55.

Il patrimonio dell'Ente ha avuto alla fine dell'esercizio 2002 un incremento netto di 302.608,02 euro rispetto all'esercizio precedente.

In conclusione di queste osservazioni è deducibile che nel presente esercizio l'INOA ha attivato una gestione con risultanze sostanzialmente positive.

3. – Relativamente ai residui passivi, va ribadita, tra i riaccertamenti degni di nota che hanno determinato la rilevante variazione in diminuzione delle spese, la segnalazione della determinazione del canone ricognitorio per la concessione in uso dell'immobile demaniale, sede dell'Istituto.

4. – In definitiva, si può ritenere che l'INOA (in precedenza denominato INO) ha presentato nell'esercizio 2002 una gestione nel complesso soddisfacente.